

BIBLIOTECA
DI
OPERE CLASSICHE
ANTICHE E MODERNE

FASC. CLVII.

DISCORSI
DI
LUIGI CORNARO

INTORNO ALLA VITA SOBRIA

E DIZIONE RICCA DI AGGIUNTE.

VOL. UNICO

AL LETTORE.

Lungo discorso potrebbe farsi intorno a Luigi Cornaro, vissuto in que' beati tempi del cinquecento, ne' quali i peregrini ingegni pullulavano per tutta Italia come le violette nei campi a' bei giorni di primavera. Parlarono già di lui con onore i suoi illustri coetanei Bembo, Speroni, cardinal Commendone, Pierio Valeriano, Vasari, Mureto ed altri; e ci diedero poi belle notizie intorno alla sua vita e alle sue diverse opere il Tuano, il Teissiero, il Ghilini, il Graziani, il doge Foscarini, il Fontanini, lo Zeno, il Morelli, scrittori tutti da potersi consultare con profitto da chi volesse scrivere la vita del Cornaro. Discendente egli da una delle più illustri famiglie veneziane, ne accrebbe lo splendore colla fama de' suoi talenti e con quella della sobrietà e temperanza della sua vita, condotta fin presso a cento anni, quantunque speso avesse la giovinezza nel dissipamento e in mezzo alle più penose indisposizioni. Seppe egli mantenersi stimato e riverito da quanti erano a' suoi tempi uomini dabbene e letterati, e questi specialmente rimaneano presi